



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 64/41 X
LEP. RA

Prot. N.018/P

Napoli, lì 09 novembre 2015

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione sulle problematiche del personale sanitario dell'Ospedale del Mare.

Premesso che:

- Il Decreto n. 49 del 27 settembre 2010 del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24.04.2010) rileva che:
 - a) *La realizzando Azienda ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedale del Mare" rappresenterà il Centro Trauma di Alta Specializzazione (CTS) di riferimento per tutto l'ambito regionale in quanto vi è programmata, con le discipline di alta specialità, l'Unità Spinale;*
 - b) *I presidi ospedalieri Ascalesi, Loreto Mare, San Gennaro ed Incurabili, confluiranno nella struttura ospedaliera "Ospedale del Mare" in corso di realizzazione e costituiranno la nuova Azienda Ospedaliera. Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà a realizzare l'integrazione funzionale delle attività delle strutture aziendali e ad avviare processi di razionalizzazione ed accorpamento delle unità operative. Tempi e modalità di tali azioni dovranno essere esplicitate nel Piano attuativo aziendale Unipolare;*
 - c) *Per l'ambito provinciale di Napoli, caratterizzato da un'altissima densità abitativa, ove le urgenze gastroenterologiche sono garantite soltanto dall'Azienda ospedaliera Cardarelli, è necessario prevedere una ulteriore unità operativa dedicata alle urgenze gastroenterologiche e di endoscopia digestiva, da allocare, provvisoriamente, nelle more dell'attivazione della Azienda ospedaliera "Ospedale del Mare", presso il presidio ospedaliero Loreto mare, essendo peraltro tale funzione già programmata nella nuova Azienda ospedaliera "Ospedale del Mare".*
 - d) *la nuova Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedale del Mare", costituirà presidio di III livello della rete dell'emergenza. Il presidio è individuato come hub di 1° livello della rete cardiologica e come hub di 2° livello per l'ictus cerebrale (nelle more della realizzazione del nuovo presidio tali funzioni sono garantite dal presidio ospedaliero Loreto Mare). Inoltre, è programmato uno "Stone Center" per il trattamento della calcolosi renouretale, comprensivo della litotrissia extracorporea e della lasertrissia, nonché un centro traumi di alta specializzazione (CTS) di riferimento*

per tutta la regione. La configurazione della nuova Azienda Ospedaliera si fonda, principalmente, su tali principali funzioni. Nelle more della realizzazione della nuova Azienda Ospedaliera e al fine di dare pieno avvio all'integrazione delle attività urologiche della provincia di Napoli, le professionalità dell'U.O. di Urologia attualmente presenti nel P.O. Maresca di Torre del Greco, destinato a presidio di ricovero ad indirizzo riabilitativo, saranno trasferite, all'atto della riconversione del P.O. stesso di Torre del Greco, presso il P.O. San Gennaro di Napoli per poi confluire nella nuova Azienda Ospedale del Mare.

Considerato:

- quanto comunicato dal Commissario ad Acta dell'Ospedale del Mare nell'audizione tenuta in V Commissione consiliare il 17 settembre 2015, in particolare:
 - a) che l'Ospedale del Mare sarà il punto di riferimento per quanto riguarda l'elisoccorso del servizio 118;
 - b) che conterà di *"450 posti letto, 320 di degenza ordinaria, 75 di Day Hospital e Day Surgery, 55 di alta intensità di cura, 55 di terapia intensiva tra rianimazione e neurochirurgia, Utic, dialisi, Tin e 50 posti di assistenza a bassa intensità di cura"*, nonché di 16 sale operatorie di cui 11 come complesso operatorio e 5 dedicate al Day Surgery, 6 sale endoscopiche e 4 sale parto;
 - c) che si tratterà di struttura particolarmente all'avanguardia, con riduzione della vulnerabilità sismica, in particolare mediante l'impiego di dissuasori sismici: *"L'Ospedale del Mare galleggia su 327 isolatori che sono dischi in acciaio annegati nel neoprene, un materiale che ha un'altissima deformazione elastica, l'Ospedale del Mare riesce ad avere un grado Richter fino ad 8 gradi, stanotte in giro c'è stato un terremoto di 8,3 quindi fino a 25 centimetri, vedremo gli isolatori dopo, questi isolatori riescono a disaccoppiare l'ospedale dal terreno, il terreno si muove e l'ospedale resta fermo, che cosa significa? Significa che mentre le costruzioni antisismiche sono tese a non crollare per dare la sicurezza dell'evacuazione, con questi dissuasori l'ospedale, invece, resta in esercizio, quindi non solo non crolla, ma permette di continuare ad erogare le prestazioni, è questo il salto di qualità, ed è l'unica struttura sanitaria in Europa che ha questa tipologia costruttiva, è una delle prime 4 strutture al mondo, 2 sono in Giappone, una in America, una in Italia, in Regione Campania, a Napoli"*;
 - d) che al 9 settembre 2015, lo stato di produzione dei lavori edili ed impiantistici è stimato all'83 per cento, la fornitura degli arredi, apparecchiature elettromedicali e arredi al 100 per cento; le apparecchiature elettromedicali sono state approvate ed accettate al 56 per cento, sono fornite ed installate al 16 per cento, ove la percentuale è bassa perché le apparecchiature sono le ultime ad entrare all'interno di una struttura; l'edificio impianto è consegnato e finito al 90 per cento, risultano in via di ultimazione le opere di collegamento degli impianti tecnologici per la messa in esercizio; le torri evaporative e centrali gas medicali sono pronte al 100 per cento, è in corso l'attivazione degli impianti, la sistemazione delle aree esterne, lotto 1, esecuzione delle opere al 100 per cento, le sistemazioni in verde non le abbiamo ancora potute fare perché la stagione non era corretta. Il rilevato della superficie

dell'eliporto è pronto al 90 per cento. Risultano in via di ultimazione: le opere a verde, la pavimentazione stradale e la segnaletica;

Rilevato che:

- in risposta al "problema del personale" sollevato nell'Audizione richiamata, il dott. Renato Pizzuti, Commissario dell'ASL Napoli 1 rileva che quello del personale "*problema con la "P" maiuscola, ma mi sto attrezzando per fare una ricognizione, con questa ricognizione mi presenterò ai colleghi della Regione, di cui faccio parte anche io e vedremo qual è la strategia migliore per attivare i meccanismi di mobilità interna, ma anche esterna ed eventualmente, se non ce la dovessimo fare, interventi straordinari da concordare con il Governo centrale*";
- da notizie di stampa l'apertura del nosocomio è prevista per il prossimo dicembre;
- la dotazione del personale necessaria per il funzionamento dello stesso ammonterebbe a oltre 1.500 unità, tra cui 600 medici, 800 infermieri e 200 tecnici

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE a risposta scritta

- 1) come si intenda fronteggiare il problema del personale, se, e soprattutto come, sia stata quantificata la dotazione organica presente nei presidi ospedalieri in questione;
- 2) se e come si sono attivate le procedure di reclutamento delle unità di personale richieste, soprattutto in considerazione dei profili di specializzazione previsti;
- 3) se è stato redatto un piano per la fase transitoria nel periodo intercorrente tra la chiusura dei presidi e l'inaugurazione del nuovo centro, sia sotto il profilo degli strumenti sia per quello inerente i degenti.

Renato Pizzuti
Luigi Cella
P. Pizzuti
Vincenzo Vignone
Stefano...
...
...